

La News



Un anno di Cité du Vin

La Cité du Vin di Bordeaux, nata come vetrina in cui raccontare il vino in maniera universale ai wine lovers di tutto il mondo, festeggia il suo primo anno, l'occasione giusta per un primo bilancio, che parla di 425.000 visitatori, per un giro d'affari di 7,5 milioni di euro, con un obiettivo importante già raggiunto: la totale autonomia economica, in un quadro in cui il 90% delle strutture e delle iniziative è finanziato da risorse proprie, ed appena il 10% dai finanziatori privati, che hanno sostenuto la nascita stessa della Cité. Adesso, ci si prepara all'assalto atteso per i giorni di Vinexpo, quando le telecamere di WineNews andranno alla scoperta del più grande museo di Bacco del mondo ...



SMS Ocm, il caso Spagna

Detto delle difficoltà italiane di trovare la quadratura del cerchio tra Governo, Regioni ed associazioni di categoria per ripartire nel modo migliore le risorse dell'Ocm Promozione Vino 2017, sorge spontaneo chiedersi a che punto siano i nostri competitor, a partire dalla Spagna. Che, attraverso un organismo apposito, la Conferenza Settoriale straordinaria dell'Agricoltura, ha già ripartito i fondi per la campagna 2018, per un totale di 53,8 milioni di euro, che finanzieranno ben 1.089 progetti. Ogni Comunidad, di concerto con gli uffici del Ministero, decide quali progetti finanziare: la Catalunya, ad esempio, ha puntato su ben 422 progetti, per un totale di 11,6 milioni di euro, mentre i Paesi Baschi finanzieranno solo 36 progetti, cui verranno destinati 7,7 milioni di euro.

Cronaca

15 anni di 50 Best Restaurants

La World's 50 Best Restaurants, competizione tra le più influenti nel mondo gastronomico, compie 15 anni, che festeggerà il 27 giugno con #50BestTalk, un appuntamento da Barcellona, in streaming su finedininglovers.it, con 5 dei migliori chef del mondo, in un dibattito a cuore aperto sul futuro del cibo: Ferran Adrià, René Redzepi, Joan Roca, Daniel Humm ed il migliore del 2016, Massimo Bottura. Cui seguirà una cena esclusiva al Bravo24, nel W Barcelona Hotel, curata proprio dal catalano Adrià.



Primo Piano

Vinexpo, nel bicchiere vino e attualità

Sono 45.000 i professionisti del vino attesi dal 18 al 21 giugno al Vinexpo di Bordeaux, da ogni angolo del mondo, specie da Cina e Stati Uniti, per scoprire i vini dei 2.300 espositori, con Francia, Italia e Spagna, l'ospite d'onore, a fare la parte del leone. Un interesse, quello cinese, che riguarda anche l'aspetto produttivo, con le aziende del Dragone che sono passate dalle 4 del 2015 alle 22 del 2017, mentre i vini di New York e Uruguay sono al loro debutto assoluto. Ma il vino a Bordeaux non riempirà solo i calici, sarà anche lo spunto per affrontare dinamiche di portata mondiale, specie dopo gli sviluppi delle ultime settimane, dall'uscita degli Usa dall'accordo sul clima di Parigi, annunciata dal Presidente Donald Trump, alle trattative per l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Temi, inevitabilmente, al centro delle due conferenze da non perdere, "Fire & Rain: Climate Change and the Wine Industry", di scena il 18 giugno, e "Vinexpo confronts the challenge of Brexit", sulle sfide del mercato del vino dopo la Brexit, il 20 giugno. Ma il momento più atteso, e presumibilmente più partecipato, è quello delle grandi degustazioni. Il 18 giugno spiccano "Tempranillo - Evolution of its facets according to climates and terroirs of Tempos Vega Sicilia", con il più importante dei vitigni spagnoli nelle diverse declinazioni di Vega Sicilia, ed il "Concours Mondial de Bruxelles 2017: 50 international winemakers present their awarded wines", e la curiosa "Cradle of Wine", organizzata dalla Georgian National Wine Agency. Il 19 giugno protagonista sarà l'annata 2016 con i vini di 100 châteaux della "Union des Grands Crus de Bordeaux", ma sotto i riflettori ci sarà anche l'Italia, con due momenti firmati "Gambero Rosso": una masterclass dedicata ai vini vincitori dei Premi Speciali della Guida I Vini d'Italia 2017 e la degustazione della Cuvée Bellavista Franciacorta Meraviglioso, sintesi annate 1984, 1988, 1991, 1995, 2001, 2002. Il 20 giugno è dedicato al Riesling, con diverse degustazioni di vini provenienti da Alsazia, Germania e Australia. E il 21 giugno, "Vinexpo Challenge", degustazione alla cieca guidata da Jon Arvid Rosengren, 2016 Best Sommelier of the World.

Focus

La ristorazione italiana al top in Europa

Con 325.000 imprese ed un fatturato di 51 miliardi di euro l'anno, l'Italia è il primo Paese al mondo per densità di punti ristoro, veri e propri ambasciatori dell'italian lifestyle. L'ospitalità italiana gioca un ruolo chiave nell'economia e nella società del Belpaese, come raccontano i risultati della ricerca "Ristorazione, lusso e territorio: drivers dell'italian way of living", condotta da Magda Antonioli, direttrice del Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi. Con 51 miliardi di euro, di cui il 40% dai soli ristoranti, le imprese italiane rappresentano poco meno di un settimo di tutto il fatturato del settore nell'Ue-28 (375 miliardi) e più di un decimo di tutto il valore aggiunto (18 miliardi di euro su 152). La Regione che concentra più ristoranti è la Lombardia (15,4%) seguita da Lazio (10,9%) e Campania (9,4%), ed il podio è identico per lo street food. Anche nei fuori casa dominano le piccole e medie imprese: il numero medio di dipendenti è 5,6 per un totale di 376.000 occupati. Infine, Milano è la città con la concentrazione più alta di ristoranti di qualità: sui 4.685 ristoranti censiti, sono 215 i locali citati nelle tre guide Michelin, L'Espresso e Gambero Rosso.



Wine & Food

Le migliori opere sul vino del 2017, secondo l'Oiv

Il professore Luigi Moio con "Il Respiro del Vino" (Premio Enologia), Mario Gregori, Luigi Galetto, Giulio Malorgio, Eugenio Pomarici, Luca Rosetto con "Il Marketing del Vino - capire, decidere, agire" (Premio Economia Vitivinicola), Flavia Cristaldi e Delfina Licata con "Nel solco degli emigranti. I vitigni italiani alla conquista del mondo" (Premio Monografie) e Giusi Mainardi e Pierstefano Berta con "Enologia Italiana del 1800" (Menzione Speciale Atti di Simposi): ecco gli autori italiani premiati ai "Premi Oiv 2017", su 10 premi ed 8 menzioni speciali, tra 65 opere da 19 Paesi diversi.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Le gelate possiamo viverle come un momento di crescita, che porta comunque una disparità di ciclo vegetativo e di maturazione. In Franciacorta abbiamo le conoscenze

e gli strumenti per superare le difficoltà, avendo come primo obiettivo la costanza della qualità". A WineNew, Mattia Vezzola, enologo della griffe Bellavista (Terra Moretti).

